Lago Rocca
Pescare non è mai stato tanto bello!



Φλοιηρία - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

Il Giornale di ROVATO

ANNO XXVI - Ottobre 2020 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

DAL 1995. Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio 126 A - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it (tel. +39 030.7243646 - +39 339.1830846).

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini
Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 16 del 10/10/2019 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 10 Ottobre 2020

Lago Rocca
Acqua di sorgiva e un piccolo paradiso naturalistico, con spazi attrezzati anche per i più piccoli
A Roccafranca, in via Francesca Sud.



RUGBY

Il Rugby Nordival Rovato pronto a ripartire in piena sicurezza

Novità per il settore giovanile

di Francesca Ghezzani



Il 14 settembre scorso la Federazione Italiana Rugby, facendo seguito all'approvazione da parte della Presidenza del Consiglio, ha adottato il protocollo per la ripresa dell'attività agonistica nazionale.
Sono stati pertanto decisi gli adempimenti di natura sanitaria e le regole di prevenzione che tutti i club devono osservare per l'organizzazione e lo svolgimento degli allenamenti e delle competizioni in genere.
Condizione imprescindibile per la disputa delle gare amichevoli e/o degli allenamenti congiunti è l'esecuzione obbligatoria di test sierologici estemporanei interessanti i tecnici e gli istruttori, lo staff

❑ a pag 4

Chiari, Bruno Massetti ha sconfitto il Covid

Torna a casa dopo oltre 5 mesi di dura battaglia

di Massimiliano Magli

Lunedì 14 settembre, il giorno della ripartenza. Ricominciava la scuola e ricominciava il lavoro dopo un fine settimana di pausa. Per Bruno Massetti, 57 anni di Chiari, è ricominciata la vita. A dirlo sono il sondino di

❑ a pag 12

Treni speciali per i Mercati di Natale

In servizio domenica 29 novembre e domenica 6 dicembre

di Roberto Parolari

Torna l'appuntamento promosso dall'Associazione Ferrovie Turistiche Italiane in collaborazione con Fondazione FS Italiane che, dopo le positive esperienze degli scorsi anni, ripropone in sicurezza con distanziamento e sanificazioni i due treni storici speciali diretti ai Mer-

❑ a pag 15

La cena dei nostalgici fascisti a Trenzano

Presente anche il sacerdote scomunicato Giulio Maria Tam

di Massimiliano Magli

Ai proseliti in ambito cattolico ha fatto seguire quelli sul fronte fascista. E il suo zampino ha finito per metterlo anche nella Bassa bresciana. Nei giorni scorsi, in un convivio tra pochi accoliti (una trentina di partecipanti), in quel di Trenzano ha fatto la sua comparsata l'ex sacerdote Giulio Maria Tam (è stato scomunicato anni fa dal Vaticano). Su invito di alcuni nostalgici, è intervenuto a una cena organizzata nella campagna trenzanese.
Tra selvaggina e piatti nostrani, il sacerdote non ha mancato di arringare i presenti, mettendo mano al microfono anche per brani proibiti del Ventennio come Faccetta Nera che ha scandito con tanto di gestualità prima di affondare le posate nel piatto.
Tra i presenti anche commensali con abbigliamento inneggiante al duce, tra scritte e loghi che lasciavano davvero

❑ a pag 9



Allergologia
Anestesiologia e terapia del dolore
Cardiologia
Chirurgia generale
Chirurgia maxillo-facciale
Chirurgia vascolare
Dermatologia
Dietologia e Naturopatia
Gastroenterologia
Geriatria
Ginecologia-Ostetricia
Medicina dello Sport
Medicina estetica
Medicina interna
Neurologia
Oculistica
Ortopedia-Traumatologia
Otorinolaringoiatria
Pneumologia
Psichiatria
Reumatologia
Servizio di ecografia
Servizio di ecografia ostetrica ginecologica
Servizio di fisioterapia
Servizio di podologia
Servizio di psicologia
Urologia

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO
Via Roma 87 25049 Iseo (Bs) - Direttore sanitario: Dott. Giancarlo Bosio

ODONTOIATRIA
Diagnostica radiologica
Igiene orale
Conservativa
Endodonzia
Implantologia
Protesi
Ortodonzia

ISEO
Via Roma, 87

BORNATO
Via Vittorio Emanuele, 16
(Cazzago S. Martino)

Informazioni e appuntamenti: 030980627 - segreteria@ambulatoriosancarlosrl.it - www.ambulatoriosancarlosrl.it
Da lunedì a venerdì 08.30 - 12.00/14.30 - 19.00 **Sabato** 09.00 - 12.00



DRINK® SHOP
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE
Il posto giusto per cercare e trovare autentiche emozioni
ci trovate: Via Passo Gavia, SNC
25038 Rovato (BS)
Tel. 030.7730508



ASSICURAZIONI
GRASSI e SABBADINI
INSIEME A TE, IN OGNI MOMENTO.
ITAS ASSICURAZIONI
grassiesabbadini.it

ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO

Promozioni valide da Venerdi 23 Ottobre a Domenica 1 Novembre

FAI LA SCORTA PER CHI BUSSA ALLA PORTA!



GRANDE ASSORTIMENTO



SUPER PROMOZIONE

LINDT
CREMA SPALMABILE
Fondente o Nocciole
200g

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

~~5.10€~~

SUPER PREZZO
€2.49

Cerca il negozio più vicino a te sul sito www.odstore.it

BRESCIA: Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Castelmella • Erbusco • Molinetto di Mazzano Rodengo Saiano • San Zeno • Sarezzo • Costa Volpino • Rogno

Per maggiori info: www.odstore.it/shops

odstorereal odstorereal

Vuoi IGIENIZZARE *i* TUOI TAPPETI? *È il* MOMENTO GIUSTO *con* SCONTO *del* 20%!



PALAZZOLO S/O
Piazza Roma, 34
030.7403096

CHIARI
Via Cesare Battisti, 9
339.2184874

SARNICO
Via Piccinelli, 26
035.910509

Perito e Consulenza d'Arredo Dr. Javid Saeid
www.galleriafarah1970.it
seguiteci su Facebook e Twitter

SPAZIO AUTOGESTITO

Halloween, la notte più dolce che ci sia





La notte delle streghe non è mai stata così dolce!
Od Store ti offre un'ampia varietà di dolciumi per festeggiare insieme questa notte paurosamente golosa. Vieni a scoprire tutte le nostre proposte. Dolcetti a tema ed accessori per festeggiare alla grande.
Preparate i secchielli, una valanga di dolci "mostruosi" vi aspettano!
Scopri la convenienza e la qualità di Od Store nei punti vendita, aperti tutti i giorni con orario continuato, oppure sul nostro sito www.odstore.com che offre la possibilità di effettuare la spesa on line con consegna direttamente a casa tua.
E un nuovo punto vendita ti aspetta nel centro commerciale Orio Center: la golosità continua!
■







TOMASONI

FARMACIA COMUNALE DI ROVATO VIA FRANCIACORTA



AUTOANALISI
Glicemia - Colesterolo totale
Profilo lipidico - Hdl – Ldl
Trigliceridi
TELEMEDICINA
Elettrocardiogramma
Holter pressorio 24h
Monitoraggio aritmie cardiche
ESAMI
Intolleraze alimentari
Stress ossidativo - Antiaging profile
Profilo ormoni dimagrimento

DA LUNEDÌ A SABATO: orario continuato dalle 8.00 alle 20.00 - DOMENICA: 9.00 - 12.00

Farmacia Comunale di Rovato - Via Franciacorta, 38 - Rovato (BS) - tel. 030 723252



Il Giornale di ROVATO sport



¬ dalla pag 1...

Il Rugby Nordival Rovato pronto...

societario e gli atleti di tutte le età e categorie.
Dopo aver preso visione del protocollo l'A.S Rugby Nordival Rovato ha deciso autonomamente di sospendere l'attività agonistica fino al 30 settembre compreso auto imponendosi una quarantena preventiva. Lo staff medico societario ha ritenuto opportuno eliminare ogni occasione di contatto interpersonale sul campo e all'interno della struttura sportiva per conferire al test sanitario la maggiore credibilità possibile al fine di ripartire con più serenità e sicurezza.
La scelta ha ricevuto un grande plauso sui social e il consenso dei media perché è la prova di quanto il club tenga in considerazione il principio etico della tutela della salute e della sicurezza dei propri atleti e del proprio personale.
L'adozione del nuovo protocollo sanitario ha permesso alla Federazione di ufficializzare le formule e le date di inizio del Campionato Italiano Peroni Top 10, della Serie A maschile e femminile, della Serie B e della Serie C e dell'Under 18 Elite.
A livello nazionale il rugby giocato ripartirà il 31 ottobre con la disputa del Top 10 mentre domenica 8 novembre toccherà alla Serie A maschile e femminile.
Domenica 15 Novembre il Nordival Rovato tornerà finalmente in campo nel girone 1 della Serie B dove incontrerà le stesse avversarie della scorsa stagione: Rugby Franciacorta, UR Monferrato, Rugby Sondrio, Amatori & Union Milano, ASR Lecco, CUS Milano, Rugby Varese, Rugby Bergamo 1950, Ivrea RC, Piacenza RC, Amatori Capoterra.
La struttura del campionato è immutata e consta di tre gironi da 12 squadre ognuno e uno da 11. Varia invece la formula che assegnerà le promozioni e determinerà le retrocessioni.
Sarà una stagione combattuta che premierà solo due squadre su 47 partecipanti, infatti le prime di ogni girone disputeranno i play off (gli accoppiamenti saranno stabiliti per sorteggio) e le due vincenti conquisteranno la Serie A. Saranno invece i play out a condannare tre squadre alla Serie C.
La Federazione ha scelto di ridurre del 50% le promozioni e altrettanto è stato fatto per le retrocessioni per incentivare la partecipazione all'attività agonistica anche da parte di quei club che sono stati pesantemente colpiti dalla crisi economica. La stagione che sta per iniziare mostra, da un lato, i connotati di un periodo di transizione, incerto e inevitabilmente legato a delle variabili imponderabili, dall'altro appare come un campionato da disputare sempre al massimo della forma e della concentrazione.
Infatti, 24 partite nell'arco di 31 settimane impongono un ritmo serrato con un margine limitato di recupero e poche possibilità di sbagliare da parte di ciascuna squadra che, per competere a un buon livello, dovrà disporre di una rosa assai ampia.
Il 15 novembre riprenderà anche il campionato Elite Under 18 che vedrà impegnati i ragazzi allenati da Pierangelo Ceretti con la collaborazione di Matteo Archetti, Vittorio Franzoni e Pietro Zucchi. La struttura del torneo è inalterata e consta di quattro gironi nazionali la cui composizione, almeno per 9/10, è invariata rispetto a quella della stagione interrotta. Le prime di ciascun girone disputeranno le semifinali e l'eventuale finale in campo neutro per l'assegnazione del titolo di Campione d'Italia della categoria.
Dopo l'esecuzione dei test sierologici, gli atleti del Nordival Rovato sono tornati in campo ancora più motivati. Coach Daniele Porrino ha predisposto una serie di allenamenti congiunti e amichevoli di considerevole spessore tecnico. Prima il Rugby Brescia, probabilmente la squadra favorita nel girone 3 della Serie B, poi quel Rugby Biella che nella passata stagione, al momento dell'interruzione, era secondo nel girone 1 della Serie A.
Domenica 18 ottobre andrà in scena la terza edizione del Red & Blu Day, l'evento ideato dal Nordival Rovato e dal Rugby Parabiago 1948 (Serie A) che mette a confronto tutte le categorie e i giocatori di entrambi i club. La novità è rappresentata dall'invito esteso ai Centurioni, la società che condivide con le altre due i colori sociali, il rosso e il blu. Dato il gran numero di atleti partecipanti, la manifestazione si svolgerà in contemporanea sui campi di Rovato, Parabiago e Villa Carcina, sui quali saranno ripartite le varie categorie. Allo stadio Pagani si disputeranno i tornei triangolari tra le squadre seniores maschili e femminili. Sabato 24 ottobre, per onorare il "Memorial Mondini", Rovato accoglierà nuovamente il Rugby Brescia e ospiterà il Rugby Franciacorta. La parte agonistica vedrà il confronto tra le squadre seniores e under 18 dei tre club cari a Gigi Mondini, giocatore, tecnico, arbitro e dirigente, scomparso sei anni fa, indimenticato protagonista dei primi dieci anni di vita del Rugby Rovato che ha lasciato un segno indelebile nel rugby bresciano.
Per il settore giovanile del Nordival Rovato (U14, U16 e U18) maschile e femminile la nuova stagione sportiva è partita con una novità di rilievo. Si chiama Progetto Atleta in Formazione (PAF), sostanzialmente una academy volta all'accrescimento atletico e umano dei ragazzi. È forse inutile evidenziare come il programma settimanale degli allenamenti garantisca ai giocatori la possibilità di affrontare gli impegni agonistici con l'adeguata preparazione. Il progetto PAF offre invece l'opportunità di svolgere un lavoro specifico individuale a tutti gli atleti/e che desiderino potenziare le proprie abilità fisiche, tecniche e di comprensione del gioco, e si avvale di allenatori, preparatori e tecnici dedicati.
"Il PAF è aperto a tutti, anche ai ragazzi degli altri club, e l'adesione è volontaria – spiega il responsabile tecnico del progetto, Daniele Porrino - ma è necessaria una presenza continuativa, fino a cinque allenamenti a settimana ed un monitoraggio sia dal punto di vista nutrizionale sia del punto di vista atletico e psico-fisico".
Senza entrare nello specifico si comprende come tale progetto richieda un impegno tale da dover essere supportato da una grande motivazione.
"Ovviamente lo studio viene prima di tutto – sottolinea il director of rugby del Nordival Rovato - e a tal proposito la società si rapporterà costantemente con le famiglie, ma tutte le realtà simili già presenti sul territorio dimostrano che un ragazzo, quando è seguito in modo adeguato ed è fortemente motivato, può ottenere ottimi risultati sia a scuola sia sul campo di rugby". ■


Van Vueren (Brescia), Porrino (Rovato) e Mandelli (Franciacorta) al briefing per il Trofeo Mondini (© Stefano Delfrate)


Rilevamento della temperatura per capitan Mambretti (© Stefano Delfrate)


Rovato Queens pronte a ripartire


Under 18, il briefing sulla tribuna del Pagani. Il campionato Elite partirà il 15 novembre

BF SERVICE
DI FERRARI, RECENTI E ARCHETTI
VENDITA, INSTALLAZIONE, ASSISTENZA ELETTRODOMESTICI E TV
- IMPIANTI ELETTRICI
- ALLARME
- VIDEOSORVEGLIANZA
- ANTENNE
- CLIMATIZZATORI
- DUPLICAZIONE TELECOMANDI CANCELLI
Via Rudone, 35 - Rovato (Bs)
Tel. 030.2388489 - 371.4274311
bfservice2019@gmail.com

Centro Polimedica Vitruvio. La dott.ssa Franzini:
“Massima attenzione per il paziente e nessun pagamento anticipato”

Salute: come assicurare professionalità e continuità nelle cure

«Mai guardare solo al prezzo ma anche alla professionalità di chi ha a cuore il sorriso e la salute dei propri pazienti: per questo è importante scegliere strutture sanitarie che vantano un’esperienza di lungo corso e che mettono al primo posto le persone e non il profitto». Sono parole che suonano come un campanello d’allarme sui rischi legati alla salute della bocca (e non solo) quelle della dott.ssa Marianna Franzini, direttore amministrativo del Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo: un centro che nasce dall’esperienza ultra trentennale del Centro radiologico, odontoiatrico, medico e fisioterapico di Bergamo e che oltre ad ambulatori specialistici è specializzato in odontoiatria.

«Così come un’operazione al cuore è un intervento delicato anche la salute della bocca richiede mani esperti e qualificate, frutto di anni di studio ed esperienza - prosegue Franzini -. La centralità del paziente è fondamentale quando si tratta di cure odontoiatriche ma spesso nelle catene, grosse o piccole che siano, il rapporto è fondato su altre logiche che non garantiscono certezza o continuità di trattamento.

La differenza, infatti, la fanno sempre la struttura sanitaria a cui ci si rivolge e, ovviamente, il medico professionista e la sua capacità di seguire il paziente dall’inizio alla fine della cura. In quest’ottica anche la formazione gioca un ruolo chiave: grazie a corsi e master internazionali, i nostri medici vantano tutti un curriculum di alto livello per garantire un servizio di qualità con impianti, strumenti e attrezzature all’avanguardia».

Il paziente al centro

Alti standard di qualità a prezzi accessibili ma comunque concorrenziali per mettere al centro il paziente devono essere i criteri alla base di ogni cura odontoiatrica: «Per noi l’obiettivo è venire incontro alle esigenze di migliaia di pazienti che cercano prestazioni sanitarie di qualità stando attenti al portafoglio - prosegue Franzini -. In questi anni abbiamo assistito alla proliferazione incontrollata di cliniche odontoiatriche e franchising che nascono in un batter d’occhio per poi chiudere i battenti all’improvviso e lasciando il paziente, che spesso ha già saldato in anticipo, a metà cure. Un danno che è anche una beffa e che implica di dover rimettere mano a impianti provvisori con tutti i rischi che ne possono derivare per il paziente e il dentista. Il problema del costo delle prestazioni odontoiatriche è indiscutibile, ma non si speri di ritrovare la soluzione nelle strutture low cost, che tali sono solo di facciata e spesso creano bisogni di salute, né nei viaggi all’estero, che la gran parte delle volte si traduce in recidiva e danni ulteriori per il paziente».

La continuità delle cure

«L’implantologia è diventata uno tra i più importanti settori dell’odontoiatria e non può essere mai improvvisata - conferma Edoardo Franzini, chirurgo odontoiatrico del Centro -. La scelta di una soluzione implantologica deve avvenire solo dopo un’attenta diagnosi dello stato di salute della bocca. Quando si tratta di scegliere una clinica o uno studio bisogna fare però attenzione alla qualità della struttura e ai professionisti a cui affidare la salute della propria bocca. I recenti casi di cronaca hanno infatti acceso il campanello d’allarme sulla mancata trasparenza delle modalità di pagamento accettate da alcune cliniche dentali o da strutture che chiedono il pagamento immediato per ogni tipo di intervento, anche per quelli più lunghi e costosi come il carico immediato».

«Da noi non esiste nessun pagamento anticipato - precisa Franzini -. Il paziente dà un acconto o paga di volta in volta in base a quello che fa. Troviamo più giusto e corretto accettare pagamenti dilazionati da parte dei pazienti che possono contare anche sulla presa in cura di tutte quelle prestazioni che rientrano nel follow up del percorso odontoiatrico. Da anni del resto abbiamo sempre gli stessi medici con cui i pazienti hanno instaurato un rapporto umano e di fiducia». ■



Marianna ed Edoardo Franzini

Le convenzioni con Unisalute e Previmedical

Prestazioni ambulatoriali, diagnostiche od odontoiatriche: il Centro polispecialistico Polimedica Vitruvio di Capriolo offre la possibilità ai suoi pazienti di usufruire di trattamenti agevolati grazie alle convenzioni siglate con Previmedical, Metasalute, Rbm e Unisalute, l’assicurazione sanitaria utilizzata da oltre quattro milioni di clienti all’interno del Gruppo Unipol e che comprende anche Fondo Est, il Fondo di assistenza sanitaria integrativa per i dipendenti dalle aziende del commercio, turismo e servizi. Tante agevolazioni, quindi, per diversi trattamenti e cure odontoiatriche che prevedono anche rimborsi per i componenti del nucleo famigliare. «Con queste convenzioni – spiega Marianna Franzini - l’obiettivo è venire incontro alle esigenze di migliaia di pazienti che cercano prestazioni sanitarie di qualità stando attenti al portafoglio. Il tutto garantendo massima professionalità, apparecchiature all’avanguardia e materiali di qualità». ■



Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all’uscita A4 Palazzolo)
tel. **030.09.44.099**

Resp.Od. Dott.ssa M. Acerboni
Dir. San. Dott. F. Longaretti

Conversione e redenzione dell'aviatore innamorato

Il clarense che lanciava fiori alla rovatese donna Virginia

di Tarcisio Mombelli



Nell'edizione precedente ho raccontato di un aviatore sconosciuto che negli anni dal 1938 al 1940, alla guida di un biplano sorvolava volteggiando una palazzina signorile sita nella mezza costa del Monte Orfano versante Rovato, gettando fiori. Lo scopo del pilota era evidente: rendere omaggio con il meglio della galanteria a una bellissima signora che di sabato arrivava da Milano a Rovato col treno, per poi soffermarsi per un paio di giorni nella palazzina del nobile casato Cantù.
Nell'albo genealogico della famiglia la signora Virginia, perché è di quella che raccontiamo, era l'ultima ereditiera.
Pettegolezzi di contrada S. Stefano però volevano che l'Icaro evidentemente innamorato della bella donna fosse "en Sior de Ciare", ricco di sostanze immobiliari, aziende commerciali e così via.
Ebbene a distanza di 82 anni ora possiamo "svelare" chi era l'aviatore che in quei tempi oggi remoti dardeggiava nell'aria per esprimere amore. Davvero cittadino doc di Chiari, addirittura primo podestà locale nominato agli inizi del governo fascista. Santo Rocco, nato a Chiari nel 1894, rampollo di famiglia agiata cittadina.
Nel periodo del nostro racconto aveva dunque 44 anni. Tutto porta a convalidare con certezza, dopo quanto scritto in un libro di un suo pro-pronipote, che solo lui, il nostro Santo, poteva avere a quei tempi un areoplano.
Inquieto giovane di famiglia benestante, anticlericale e massonica, lui che sin dall'inizio sposò l'ideologia fascista entrando con i due piedi e la testa nello squadrismo.
Vita rocambolesca da "film", la sua: gioco d'azzardo, libertinaggio, belle donne senza mai partecipare nelle attività lavorative della famiglia proprietaria di fabbrica succhi d'arancia e confezionamento bevande da tavola. Sicurezza spavalda, dimostrò eroismo nella prima guerra mondiale, tra il 1915 e il 1918. Fu tra i primissimi piloti con Francesco Baracca a solcare i cieli in periodo bellico. Il Rocco Santo meritò la medaglia d'argento. Volare nella rischiosità era insito nel suo essere. Ed è forse per questo che entrò subito in collisione caratteriale niente po' po' di meno che con un certo
Gabriele D'Annunzio, il Poeta Soldato, il Vate. Questi, avendo ben conosciuto l'ingovernabilità del Rocco, non lo volle nella squadriglia di aerei che violò lo spazio austriaco nemico per gettare volantini tricolori sulla capitale Vienna.
Santo, con i fratelli Antonio e Giuseppe, in contatto con Benito Mussolini costituiscono il primo fascio a Chiari. E iniziano le bravate col canto di Giovinezza, Giovinezza primavera di bellezza. Botte, ritorsioni, scorribande nei paesi limitrofi. Giuseppe Rocco di Avanguardia Nazionale viene duramente picchiato da socialisti bergamaschi in trasferta in area Clarense. Fu l'inizio dell'odio e delle vendette da consumarsi contro la famiglia Rocco.
A metà del mese di maggio del 1921, la casa di Rocco viene presa d'assalto con numerosi colpi di fucile. Il padre viene aggredito e malmenato in strada.
Verso la fine di quell'anno Santo Rocco espatria; mai si è saputo del motivo.
Rientra però nel 1922; forma e comanda la "Leonessa", prima squadra fascista, e subito dopo ne crea un'altra marciando su Roma.
Si arriva al 1927 nel mezzo della turbolenza fino a quando Santo Rocco è nominato Podestà. Chiari è divisa a metà: chi lo appoggia e chi lo combatte con ogni forma, lecita o illecita.
Nel novembre del 1929, al passaggio di livello di Cologne, subisce un grave attentato: gli sparano e viene ferito al collo. Scampandola bella!
Nella primavera del 1931 presenta le dimissioni da primo cittadino a Mussolini , furibondo perché avvolto da feroci insinuazioni, a Chiari e fuori. Passano gli anni e poco si sa del nostro fino al 1943 quando in piena seconda guerra mondiale viene destinato al campo 146 di Mortara, dove erano rinchiusi 2344 detenuti dei quali 1734 inglesi e più di 600 sudafricani.
Santo sa che una colonna tedesca si avvicina, capisce che i prigionieri saranno trasferiti in Germania. Non vuole. In lui l'inizio della conversione. Istintivamente apre tutte le porte e da ordine a tutti i detenuti di scappare.
Scriverà poi Santo Rocco che quando tutti se ne erano andati anche lui si eclissò, non prima di avere dato ordine alla truppa di tornare a casa.
Eravamo proprio a quel tempo nel periodo storico dell'8 settembre 1943. Ma prima di allontanarsi a Mortara aveva liberato i soldati Italiani già stipati sui treni in partenza per la Germania, ordinando di rallentare il convoglio nel momento in cui i militari scendevano per fuggire. La maggiore parte di loro ebbe fortuna.
La redenzione dopo la prima parte della sua vita?
Nulla più si è saputo della segreta liasion con una bella e ricca milanese della quale si conosce ben poco.
Azzardato pensare alla statuaria bellezza della signora Virginia, alla quale Santo lanciava fiori sorvolando la palazzina a Rovato prima delle guerra?
Amico lettore, ho iniziato questo racconto scrivendo della spavalda galanteria di un clarense in quel di Rovato; lo finisco a Chiari, contento di avere letto e coperto una pagina di storia locale nel personaggio di Santo Rocco che nel male e nel bene è stato una "leggenda".
Non nascondo neanche un pochino di orgoglio di "Ciarighì" siccome io nato in via Fornaci tanti, tanti decenni orsono. ■





Giornale della LOMBARDIA
Under Brescia
Il Giornale di ISEO e del Sebino
PER LA TUA PUBBLICITA' 030.7243646
libriegiornali@libriegiornali.it
Il Giornale di CHIARI
Il Giornale di PALAZZOLO sull'Oglio
Il Giornale di ROVATO

La Scuola edile bresciana, un esempio di didattica in sicurezza

L'anno scolastico 2020/2021 è ripartito all'insegna della normalità. Studenti e docenti accolti in spazi riorganizzati e igienizzati per il rispetto delle norme anti-contagio

Per l'avvio delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 la Scuola edile bresciana ha adottato misure all'avanguardia per tutelare la salute di studenti e docenti. Eseb (Ente sistema edilizia Brescia) ha, infatti, integrato alle proprie disposizioni interne in materia di sicurezza, le indicazioni nazionali anti-Covid contenute nel decreto 87 del 6 agosto scorso e preziose precauzioni che consentono di svolgere tutte le attività didattiche in presenza.
"Le lezioni, come per gli scorsi anni – spiega il geometra Paolo Bettoni, presidente Eseb – alternano formazione in classe ed esercitazioni pratiche sulle attrezzature utilizzate per l'apprendimento e l'ottenimento dei patentini.
L'Ente ha riorganizzato e igienizzato tutti gli ambienti per accogliere gli studenti e i loro insegnanti in spazi ben areati, sistemati per evitare assembramenti. Per ogni aula è stata specificata una capienza massima e i banchi sono stati collocati in modo da rispettare la distanza di due metri".
La maggior parte degli studenti, nello specifico quelli delle classi seconde e terze, sono impegnati in attività all'aperto, in cantiere o in ampi capannoni organizzati per svolgere lo stage aziendale previsto dal piano di studi. I ragazzi fuori sede sono affiancati da tutor scolastici, figure di riferimento per favorire il rispetto dei protocolli anti-contagio sui luoghi di lavoro.
A fianco della figura del medico del lavoro, che da 20 anni è impegnata nel plesso scolastico per salvaguardare la salute di docenti e discenti, Eseb ha individuato una figura che, come da normativa, ricopre il ruolo di referente Covid-19 e gestisce gli eventuali casi di positività, mettendo in relazione scuola e famiglie.
Fornendo disposizioni chiare sin dal suono della prima campanella, l'Ente ha riservato un momento di incontro e confronto con i genitori dei ragazzi delle classi prime per spiegare le nuove regole delle attività didattiche.
"In tutta sicurezza – afferma la vicepresidente Sara Piazza – la Scuola ha dato il via alle lezioni del corso professionale triennale in Edilizia innovativa, efficienza energetica e macchine operatrici e del percorso di studi biennale in apprendistato di alta formazione e ricerca per Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni.
Sul fronte della formazione continua per adulti, ha programmato una serie di incontri online e in presenza per soddisfare le richieste pervenute durante il lockdown e si appresta ad avviare nuovi corsi ed iniziative in sede, mantenendo separati gli accessi per studenti della scuola e adulti".
Per conoscere l'offerta formativa della Scuola edile bresciana: info@eseb.it - 0302007193. ■

ESEB
Ente Sistema Edilizia Brescia

PRONTE A BATTERCI
11 ottobre 2020
Brescia CF ore 15:00 Chievo Verona
Centro Sportivo di Rodengo Saiano (BS)



Istituto Salesiano San Bernardino

Open day 2020-2021



Scuola Primaria

Sabato 24 ottobre 2020* ore 9.00-12.00
Sabato 21 novembre 2020 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sabato 7 novembre 2020** ore 9.00-12.00
Domenica 29 novembre 2020 ore 10.30-12.00
Sabato 16 gennaio 2021 ore 9.00-12.00

Scuola Secondaria di Secondo Grado

Sabato 24 ottobre 2020** ore 9.00-12.00
Sabato 21 novembre 2020 ore 14.30-18.00
Sabato 12 dicembre 2020 ore 14.30-18.00

* Evento riservato alle famiglie degli alunni preiscritti

** Evento riservato alle famiglie degli alunni della scuola

Scuola Primaria

§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: acinquini@salesianichiari.it
§ Gli Open Day si svolgeranno su tre turni:
- I Turno: 9.00
- II Turno: 10.00
- III Turno: 11.00

Scuola Secondaria di II Grado

Liceo Scientifico - Liceo Economico Sociale
§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: gfacchetti@salesianichiari.it
§ Gli Open Day si svolgeranno su tre turni con cadenza oraria.

Scuola Secondaria di I Grado

§ La partecipazione avviene previa prenotazione
§ La prenotazione avviene scrivendo al seguente indirizzo: openday.samber@gmail.com
§ Gli Open Day si svolgeranno su due turni:
- I Turno: 9.00
- II Turno: 10.30



Istituto Salesiano San Bernardino - Via Palazzolo, 1 - Chiari (BS) | www.salesianichiari.it - direttore.chiari@salesiani.it - tel. 030.7006811

PIOVANI ZUBANI

Ottobre mese della prevenzione dentale

Presso il centro Dentistico Piovani Zubani di Travagliato
la profilassi si fa tutto l'anno

Ottobre, per noi e il nostro staff, rappresenta il mese che ricorda ai pazienti che possono tornare a sorridere e a masticare con i denti fissi. Questo è possibile posizionando degli impianti dentali

PIOVANI ZUBANI

Come affrontare un impianto dentale senza paura

Gli impianti non sono dolorosi come molti pensano.
Se vengono eseguiti correttamente e si prescrivono ai pazienti i giusti farmaci da assumere,
l'intervento per posizionarli è assolutamente poco invasivo e il dolore post operatorio
praticamente assente.
Noi rassicuriamo tutti i nostri pazienti che hanno in programma un intervento per il posizionamento di un impianto dentale: non c'è assolutamente da avere paura. Spesso li mettiamo in guardia dal possibile dolore che potrebbero avere dopo una cura complessa come una "devitalizzazione", ma mai con gli impianti.

Il rigetto da impianto? Non esiste

La domanda che più frequentemente ci viene rivolta riguarda un possibile rigetto. A tutti coloro che hanno questo timore noi rispondiamo che il rigetto degli impianti non esiste.
Nel 98% dei casi, infatti, l'osso guarisce correttamente intorno all'impianto e tutto va per il verso giusto. Questo grazie al fatto che gli impianti dentali sono realizzati in titanio, un metallo biologicamente inerte, cioè un materiale di cui l'organismo tollera la presenza per l'elevato grado di purezza. Se malauguratamente così non fosse, il nostro centro provvede a riposizionare l'impianto senza spese aggiuntive per il paziente.

Il vantaggio dell'impianto dentale: nuovo sorriso in poche ore

Ad oggi la tecnologia permette di poter avere i denti fissi già poche ore dopo aver posizionato gli impianti, circa 7-8 ore dopo: si mettono gli impianti la mattina e la sera ci sono già i denti.
Sempre la tecnologia spesso permette al paziente di mettere gli impianti anche senza
"incidere/tagliare" la gengiva.
E se non hai osso le cose non cambiano: gli impianti dentali, infatti, si possono comunque fare, basta andarsi a cercare altro osso in cui posizionarli, come lo zigomo, oppure fare un piccolo innesto osso e gli impianti si fanno in un secondo momento, dopo pochi mesi.
■



Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani, albo odontoiatri di BS n° 580 - Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018.

NON FARTI FRENARE DA CONVINZIONI SBAGLIATE O PAURE INFONDATE, RICHIEDI UN CONSULTO CON UN IMPLANTOLOGO ESPERTO PER AVERE CHIAREZZA SUL TUO CASO!

PIOVANI ZUBANI
CENTRO DENTISTICO



Travagliato (BS) - Via Brescia, 44

Tel. **030 3454885**

Cell. e Whatsapp **351 9358838**

Una sola struttura dedicata all'odontoiatria



SEMPRE APERTI

DAL LUNEDI' AL SABATO CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 8.30 ALLE 20.30

Visita il nostro sito
www.centrodentisticopiovanizubani.it

Direttore Sanitario dott. Gianluca Piovani - albo odontoiatri di BS n° 580
specializzato in ortognatodonzia presso Unibs e professore a contratto presso Unobs
Inf. san. ai sensi della legge 248 (legge Bersani) del 2006 e della legge 145 del 2018

Tiziano Belotti confermato sindaco

Vittoria netta al primo turno

di Giannino Penna

È bastato il primo turno ai cittadini di Rovato per confermare Tiziano Belotti alla guida della Capitale della Franciacorta. Una vittoria netta, con il sindaco uscente sostenuto dalla civica Tiziano Belotti sindaco, Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia che ha raccolto 4570 voti, il 53,73%, doppiando Valentina Remonato, candidata dal centrosinistra e sostenuta dalle civiche Rovato Vale, La Civica e Rovato 2020 che si è fermata a 2279 voti e al 26,80%. Per quanto riguarda gli altri candidati sindaco Renato Bonassi, sostenuto da RovatoW, Rovato e Frazioni Insieme e Rovato Futura, ha raccolto 958 voti, pari all'11,26%, mentre Alberto Piva con la sua lista Rovato Capitale ha ricevuto 345 voti, il 4,06%, Roberto Manenti 201, il 2,36%, e Maurizio Festa della Liga 152 voti, l'1,79%.

La lista più votata è stata quella che fa riferimento al sindaco Tiziano Belotti, che ha ottenuto il 22,21% delle preferenze davanti alla Lega, arrivata al 21,64%, con Fratelli d'Italia al 7,26% e Forza Italia al 3,34%. La terza lista in termini di preferenze è la civica Rovato Vale, che ha sostenuto la candidata Remonato e ha raccolto 948 voti, l'11,8%. A sostegno della Remonato anche La Civica, che ha ottenuto 709, l'8,8%, e Rovato 2020, con 345 voti, il 5,4%.

Tra la liste che hanno sostenuto Renato Bonassi, RovatoW ha raggiunto il 4,51%, Rovato Futura il 3,65%, Rovato e Frazioni Insieme il 2,84%.

I consiglieri di maggioranza nel nuovo Consiglio comunale dovrebbero essere Roberta Martinelli (156 preferenze), Stefano Angelo Belotti (95), Daniele Lazzaroni (67), Elena Belleri (65) e Eduart Caca (45) della civica Tiziano Belotti Sindaco; Stefano Venturi (227), Gabriella Pe (140), Daniela Dotti (109) e Gabriele Buffoli (93) della Lega, Carlo Alberto Capoferri (87) di Fratelli d'Italia. Nei banchi di minoranza troveranno posto Valentina Remonato, Stefano Fogliata (241) e Luciana Buffoli (206) di Rovato Vale, Elena Zoppi (117) di La Civica, Renato Bonassi e Andrea Giliberto (50) di RovatoW.

Fuori dal Consiglio comunale Alberto Piva, Roberto Manenti e Maurizio Festa. ■



Il sindaco Tiziano Belotti

Un 90° con lunghi supplementari

Prezioso anniversario per Tarcisio Mombelli, grande arbitro, memoria brillante rovatese e risorsa delle nostre testate

di Massimiliano Magli



Tarcisio Mombelli

Tarcisio Mombelli il 16 settembre ha fatto il suo primo giro del mondo.

Per un arbitro di serie A come lui - rovatese, con una grinta da fare invidia al mondo intero, un'autostima che devono avergliela iniettata nelle vene durante i primi vaccini contro la Tisi e un'autoironia straordinaria - ogni giro del mondo si conclude a Novanta, come i minuti di ogni gara.

E come ogni giro del mondo, quello di Tarcisio è soltanto l'inizio di un altro giro del mondo, di un altro giro di lancette e di un altro fischio di inizio.

Tarcisio a Rovato - e non solo - è l'arbitro per antonomasia e per lui sono scoccati i 90 anni.

I 90 canonici minuti di ogni partita: quante volte li avrà contati, approssimandoli a mente o con un'occhiata all'orologio... e poi di nuovo via di corsa verso l'azione!

Ma si sa che i 90, nella grande partita della vita, sono uguali ai 90 di una partita eliminatoria in pareggio, quando il protagonista ha la forza e la salute di Tarcisio.

E così, in gergo puramente calcistico, mi piace augurare a Tarcisio una decina di minuti di recupero, qualche minuto di pausa e due signori tempi supplementari.

Tarcisio mi ha incantato per la sua propensione al ricordo. Ricordare: un dovere, spiegavo sempre ai miei alunni, come ai miei lettori e soprattutto ai miei figli. Saper mettere via i ricordi come libri, fissarli, trasmetterli... Senza il ricordo non esiste vero progresso e la nostra società malconcia com'è, spesso dimentica... di ricordare.

Quante cose abbia scritto quest'uomo non lo so, ma le sue testimonianze su Rovato e la Franciacorta, sulla Brescia sotto le bombe, come sulla sua carriera di arbitro, mi ricordano tanto la propensione al ricordo e alla scrittura di mio padre e tanto me lo avvicinano, quasi fosse un segno, essendo entrambi del 1930, con la sfortuna, tuttavia, di aver salutato mio papà ormai 11 anni fa.

Lo stile della sua scrittura testimonia la passione per le belle lettere, cifrata da eleganza e curiosità.

Sei per noi la rara fortuna di vivere oggi, in carne e ossa, gli «altri tempi» che si sospirano alla fine di tanti discorsi sconsolati...

E dunque auguri carissimo Tarcisio! ■

¬ dalla pag. 1

La cena dei...

poco all'immaginazione.

Padre Tam, così si fa chiamare, è stato sospeso a divinis dal papa ed è stato messo fuori anche dalla società di vita apostolica di un altro scomunicato come Marcel Lefebvre.

Originario di Sondrio, Tam (68 anni) è considerato da anni un riferimento dei nostalgici del duce ed è presenza abituale a villa Mussolini a Predappio. Come tutto questo possa avvenire senza incorrere in reato di apologia del fascismo lo sa solo il più fine esperto di giurisprudenza. Già, perché da anni questo ex sacerdote è in questo giro e da vent'anni celebra tre messe dedicate al duce: 28 aprile, ricorrenza della morte; 28 luglio, vigilia della nascita; 28 ottobre, marcia su Roma.

Sergio Arrigotti è segretario del Pd a Chiari e della zona Oglio Ovest: «Non posso che esprimere la mia condanna più decisa per questi inaccettabili rigurgiti di fascismo che sempre più spesso compaiono da parte di anacronistici nostalgici della dittatura. Oltre a ricordare che la nostra Repubblica è costituzionalmente antifascista e che ogni attività di propaganda fascista è vietata dalla legge e perseguibile, seguiamo con preoccupazione i segnali di ritorno del culto del fascio. Siamo preoccupati per la perdita di memoria di molti italiani. Il fascismo è stato ed è violenza, cancellazione della libertà, negazione della democrazia, dittatura, morte, guerra, disastro e sofferenze. Il fascismo è l'incarnazione del male in politica». ■





Benvenuto Monsignor Metelli

L'arrivo del prevosto e la festa della città

di Tarcisio Mombelli



Bello scrivere i titoli ecclesiastici che le spettano or che l'hanno nominata parroco della nostra città ci rende orgogliosi.
Che vuole, faccio parte dei Rovatesi meno giovani che ancora ricordano un suo predecessore di nome Felice Bonomini che, elevato al grado di Vescovo, lasciò Rovato nel 1938 (!), surrogato pochi mesi dopo da un «certo» Mons. Luigi Zenucchini. A nome di tutti noi ormai pochini, con tanta gioia le diciamo Benvenuto tra noi Rovatesi. Pochissimi, o forse nessuno, è stato partecipe alla calorosa accoglienza tanto bella quanto dovuta, però sappiamo quanto basta per renderci felicemente tranquilli. Tutto bene come da copione: numerosa folla, sindaco e autorità tutte, parole e convenevoli di circostanza, la banda a suonare allegria, ecclesiastici a gioire e pregare in tanti, ma non tutti a rappresentare la parrocchia di Rovato. Ma la migliore cosa innovativa che ha emozionato noi meno giovani è stata la partenza di Monsignor Mario attorniato da partecipanti dalla casa di nostra Signora Madonna di S.Stefano nel tripudio di tanti giovani festosi che lo hanno «scortato» a piedi sino in piazza Cavour dove era stato predisposto un palco allestito con altare per la celebrazione della S. Messa.
Naturalmente nessun confronto, ci mancherebbe! Ma vedere tanta gioventù a qualcuno è sembrata l'immagine raffigurante Gesù quando entra a Gerusalemme nel periodo Pasquale.
A proposito di tanti giovani presenti, mi permetta Monsignore esprimere particolare ringraziamento e lieto stupore a Don Giuseppe Baccanelli per i tempi e i modi con i quali ha avvicinato la nostra gioventù. Vulcanico prete Valligiano, genuina razza camuna della terra dei «segni» ha tracciato segno nel solco , improntando lavoro sacerdotale con dinamismo, acume e intelligenza. I Frutti arriveranno nel tempo, copiosi. Parentesi doverosa.
Mons. Prevosto, ben arrivato tra noi.
Folate di vento portatrici di liete notizie hanno informato i Rovatesi della sua valenza spirituale e umana; così l'hanno conosciuta prima nella zona Franciacortina e poi ai suoi lembi.
I coniugi vicini di casa, Annarella e Fausto, persone a modo osservanti e praticanti, quando videro la Sua persona per la prima volta la studiarono per bene e concordemente trassero le conclusioni: El ga la facia de bù. Punto.
Presenziarono poi alla cerimonia quando in piazza Cavour; ascoltarono attentamente le parole da Lei pronunciate e alla fine all'unisono sentenziarono: Che preost! Se l'è brao! Se l'è brao! Popolarissimo giudizio ma prezioso vaticinio per il suo prossimo apostolato nella nostra terra.
Filosofia, teologia, psicologia e tutto il resto delle scienze o pseudo non sempre valgono nella realtà dei fatti per di più brutti che accadono frequentemente nei tempi presenti dove abbisogna amore, comprensione e fraternità.
La nostra gente - e non solo – ha sete di affetto e semplicità e lei, ci informano le folate di vento, sarà portatore a Rovato.
Grazie
Troverà grossi problemi, lei ben lo sa; ci auguriamo e lo vorremmo in tanti trovasse anche nel nostro popolo aiuto morale e di sostanza, seppur in momenti tanto procellosi, per districarsi nel modo migliore.
Benvenuto monsignore a nome dei pochissimi vegliardi testimoni di un secolo dagli sviluppi impensabili della scienza e della decadenza di principi basilari , quelli che quando bambini ci inculcavano sacerdoti, suore e laici. E semmai, per il poco tempo che ci rimane, capitasse di trovarci in lieta simbiosi ci perdonerà se improvvidi o per un momento privi di memoria non la gratificheremo con quei titoli di grado religioso.
I Rovatesi, gente tosta, ruvida ma buona, dimostreranno nei suoi confronti tanto affetto, siano vegliardi maturi o giovani.
Proprio come il Sindaco di Travagliato, Renato Pasinetti, Rovatese D.O.C. trapiantato dove lei ha lasciato nell'osservanza dovuta all'obbedienza.
Mamma e Nonna, le mie, erano donne di fede intensa e integerrima, erano loro convinte che le preghiere e le assoluzioni del Preost avessero maggiore valenza lassù in cielo rispetto a quelle di altri consacrati. Mah!
Così fosse , carissimo Don Mario, noi venerandi ci metteremmo subito in lista d'attesa perché quell'Ego Absolvo ecc.ecc. ci garantirebbe la porta aperta dove a tutti piacerebbe entrare. E siccome in questi momenti in cui scrivo mi avvolge commozione e vuoto di memoria ne approfitto per finire nel migliore dei modi nostri , dimenticandomi i titoli di grado, fascia rossa a cingerti e tanto altro.
Ciao Ciao Don Mario, con tantissimo affetto ci dichiariamo tuoi fedeli amici forse poco praticanti, ma credenti e fidanti della nostra Signora di Rovato Madonna di S.Stefano. Ciao Ciao.
Tarcisio
■



Monsignor Mario con la caratteristica fascia spettante al suo grado ecclesiastico



Alcuni giovani in attesa del nuovo prevosto fanno ala sulla scalinata del santuario



Mons. Mario in preghiera ai piedi della effige di Nostra Signora di Rovato, Madonna di S. Stefano

FARMACIA TALLARINI
DR.SSA VANDA
I NOSTRI SERVIZI
· OMEOPATIA
· FITOTERAPIA
· ERBORISTERIA
· DERMOCOSMESI
· ALIMENTI PER L'INFANZIA
· ALIMENTI SENZA GLUTINE
· AUTOANALISI DEL SANGUE
· MISURAZIONE PRESSIONE
· PESA PERSONE
· CONSEGNA FARMACI URGENTI (per informazioni chiamare in farmacia)
· TESSERA FEDELTÀ
ANALISI INTOLLERANZE ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO 8.30 - 12.30 15.00 - 20.00
ORARI:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8.30 – 13.15
15.00 – 20.00
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
ORTOPEDIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
CHIRURGIA VASCOLARE
MEDICINA LEGALE
SERVIZIO DI:
ORTOTTICA
FISIOTERAPIA
PODOLOGIA
CARDIOLOGIA
DERMATOLOGIA
NUTRIZIONISTA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it


Pulire le bocche di lupo non è mai stato così semplice: ora non devo più farlo
Lucernario aerante
Per cavedi e bocche di lupo
Disponibilità su misura
Spediamo in tutta Italia
Anti-insetti, sporcizia
Antieffrazione
Agevolazioni fiscali
Scopri di più sul sito www.lucernarioaerante.it
Contattaci:
Castenedolo (BS) - Via del Boscone, 8 - Tel: 0302731985
info@bottegadelferro.net - www.lucernarioaerante.it
bottega del ferro

rifiutiAMO

rifiutiAMO

SCARICA LA NUOVA APP

La Raccolta Differenziata
a portata di mano

ATTIVA L'ALERT
ti ricorderà quando esporre i rifiuti!

LINEA GESTIONI
www.linea-gestioni.it

Scarica l'App
per iOS e Android

Download on the App Store

ANDROID APP ON Google play



Sviluppo Territoriale, Affari Istituzionali e Comunicazione Esterna LGH S.p.A. MRadv.it

Linea Gestioni è una società di LGH - Gruppo A2A

¬ dalla pag. 1

Chiari, Bruno...

alimentazione Peg che si è portato a casa dall'ospedale Humanitas di Rozzano - e che si tira dietro come fosse un portachiavi - e la lunga, lunghissima riabilitazione che lo aspetta. A dirlo è anche la moglie, Giuliana Berta, infermiera in chirurgia all'ospedale di Chiari, dove Bruno arriva nell'ultima settimana di marzo, dopo giorni di tachipirina e antibiotici. Bruno Massetti potrebbe essere il secondo primato nell'epidemia italiana da Covid 19: è lui che ha tenuto più a lungo la staffetta di Mattia Maestri, il paziente 1 di Codogno. Per durata del ricovero (5 mesi e mezzo) come per tipologia del paziente. Escursionista di lungo corso, membro attivo del Club Alpino di Chiari, Bruno ha visto i propri compagni di Club bardare l'intera palazzina di casa con palloncini, messaggi e decori, tra i quali anche il simbolo del C.A.I. (è stato presidente della sezione clarense 1999 al 2003).
L'emozione del suo ritorno ha coinvolto anche gli altri residenti di via Barcella.
Mauro, come il paziente 1, è un atleta che non solo ha fatto escursioni alpine ma ha persino scalato pareti ghiacciate e ha alle spalle maratone a Barcellona, Venezia, Milano, Firenze, Roma, Parigi, Praga, sul Lago di Garda e sul Lago d'Iseo. Si è cimentato anche in corse in quota sulle Dolomiti e, ancora, alla Nizza-Cannes, come alla bresciana Proai - Golem.
«Il momento più brutto – spiega Bruno – è stato verso fine marzo: in un solo giorno sono passato dalla mascherina alla maschera respiratoria per poi finire all'intubazione poche ore dopo. Dopo tre giorni a Chiari mi hanno trasferito a Rozzano. Ricordo bene quello che ho pensato e poi è stato il vuoto. Dopo due mesi di terapia intensiva mi hanno risvegliato, ma le difficoltà non erano finite: ho avuto infezioni e altre sedazioni. Il momento più bello è stato rivedere mia moglie almeno in video. Non è stato facile: ho capito la vicinanza alla morte anche dal sondino che avevo nella gola dopo la tracheotomia, come pure dalla mia capacità di respirare ridotta al 30%. E poi non è un granché vederti rivoltare come un peso morto dagli infermieri che mi hanno assistito con amorevolezza. Però non ho mai mollato – spiega – e lo voglio a dire a chi è nelle mie condizioni: il post Covid è una cosa non meno seria dell'infezione, ma mi sono guardato e ho realizzato di avere davanti una strada in discesa: la psicologa di reparto è rimasta ben impressionata della mia reazione».
Massetti è infuriato con i negazionisti: «Devono provarla o non capiscono. La furia che ti travolge con questo virus è imparagonabile per velocità a qualsiasi male».
La sua riabilitazione è avvenuta a luglio alla Maugeri di Pavia ma è stato solo l'inizio: ora è prevista una ginnastica polmonare, una motoria e una a livello alimentare, visto che dovrà riabilitare tutto il tratto alto digestivo per evitare che il cibo gli finisca nei polmoni. Il ricovero di Mauro è stato, per certi versi, anche il ricovero di sua moglie Giuliana: «Non è stato facile e non lo è ancora – spiega lei – ma il momento peggiore è passato. Lavorando come infermiera ho capito più di una volta che mio marito era ai confini dell'aldilà. Ma ci hanno aiutato in tanti. Nella mia via hanno pregato tutti: cristiani, atei e anche i musulmani, felici che si sia risvegliato alla fine del Ramadan, eppure dicevano anche il Padrenostro». Mauro ha il volto di un ragazzino che guarda avanti, nonostante i 22 chili persi (dai 74 che aveva) e non vede l'ora di riprendere il suo impegno come esperto di meccanica per una ditta di Desio, per cui lavora già da 4 anni in smartworking. Il suo sogno ce lo racconta mentre si alza dal divano ignorando il porta sondino che ha perennemente al suo fianco insieme alla bombola di ossigeno: «Non vedo l'ora di chiudere il computer e riaprire la porta di casa per una lunga camminata con Giuliana: il suo affetto è stato il migliore dei farmaci salva vita». ■



Bruno Massetti e la moglie Giuliana Berta

Rovato: ecco la nuova Giunta Belotti

Tante conferme, il volto nuovo è Elena Belleri

di Roberto Parolari

Con la pubblicazione, lo scorso primo ottobre, nell'albo pretorio dell'atto di nomina della Giunta comunale e conferimento deleghe è partito ufficialmente il secondo mandato del sindaco Tiziano Belotti alla guida della città di Rovato.
Il sindaco, confermato al primo turno della tornata elettorale del 20 e 21 settembre, ha sciolto le riserve e formato la Giunta che lo accompagnerà per i prossimi cinque anni nell'amministrazione rovatese: nella sua squadra ci sono quattro conferme e una novità.
Nel ruolo di vicesindaco è stato confermato Simone Agnelli che è stato nominato anche assessore con delega al Bilancio, Servizi economico finanziari, Servizi tributari e Politiche giovanili. Confermate in Giunta anche Daniela Dotti, che sarà l'assessore con delega a Urbanistica, Edilizia Privata ed Ecologia, e Valentina Bergo, nominata assessore con delega ad Istruzione, Cultura, Scuola, Biblioteca e archivio storico comunale, Sport e Tempo libero, Strutture sportive. Confermato anche Pier Italo Bosio che sarà l'assessore con delega a Manutenzione ordinaria e straordinaria cura conservazione efficientamento e gestione dei beni demaniali e Patrimoniali, Strutture cimiteriali e Servizi tecnologici, Commercio su aree pubbliche e Polizia amministrativa, Polizia commerciale, Polizia municipale e Polizia giudiziaria.
Il volto nuovo in Giunta è quello di Elena Belleri, a cui il sindaco Belotti ha assegnato la delega di assessore alle Politiche per la famiglia e Servizi assistenziali, Associazionismo e Volontariato, Promozione territorio e Feste popolari.
Il sindaco Belotti ha deciso di mantenere le deleghe a Lavori pubblici, Comunicazione, Rapporti con Cogeme e Lgh, Attività produttive, Fiere e Farmacie comunali.
Rispetto alla Giunta che ha accompagnato il sindaco Belotti negli ultimi mesi del suo mandato manca l'ex primo cittadino Roberta Martinelli, che dovrebbe diventare il nuovo Presidente del Consiglio comunale. Con l'ingresso in Giunta di Elena Belleri e Daniela Dotti, entrambi consiglieri, entreranno probabilmente in Consiglio comunale Diego Vezzoli e Valentina Inverardi. ■



Belotti con la sua squadra



MASTERSEX

Una breve storia di sesso, che fa riflettere

Abbiamo ripetuto più volte come la sessuologia sia una disciplina integrata, costituita da una integrazione perfetta tra medicina e psicologia.
Il caso di Roberta è sicuramente uno dei più rappresentativi che mi sia capitato fin ora.
Anni fa, a seguito di una serie di dolori alle articolazioni e continue manifestazioni cutanee simili a psoriasi, Roberta decide di rivolgersi al suo medico.
La situazione precipita e iniziano a manifestarsi anche una serie di sintomi neurologici, che le causano una perdita della sensibilità di tutta la parte destra del corpo.
Il suo medico di famiglia, dopo una serie di esami del sangue decide di inviarla da un reumatologo, il quale con ulteriori accertamenti riesce a giungere alla diagnosi: Artrite Psoriasica.
Questa patologia è caratterizzata da una particolare attivazione del sistema immunitario, prima contro le cellule cutanee (generando la psoriasi) poi i globuli bianchi iniziano a prendersela con le componenti delle principali articolazioni, provocando rigidità, difficoltà al movimento e dolore ricorrente.
Una delle complicanze più gravi è quando vengono colpite le articolazioni e nervi delle vertebre cervicali, infatti come nel caso di Roberta si è manifestata l'emiparesi.
Fortunatamente una volta fatta la diagnosi, la terapia è particolarmente efficace: massicce dosi di antinfiammatori e cortisone consentono la remissione quasi totale dei sintomi e della patologia.
Purtroppo questa malattia non guarisce, resta sempre in agguato e periodicamente durante la vita, specialmente in periodi di stress, si riattiva, rendendo necessaria una terapia cronica con il cortisone.
Ma cosa c'entra tutto questo con la sessualità?
Roberta, nella sua prima relazione, non aveva una grade confidenza con il sesso, perché suo marito soffriva di eiaculazione precoce (mai trattata, dato che non veniva percepita da lui come un problema), quindi la loro sessualità durava pochi minuti nel completo appagamento solo di lui.
Essendo il primo e unico partner della paziente, ella pensava che, alla fine, la sessualità non fosse poi così necessaria nella sua vita, dato che non aveva la minima idea di cosa fosse un orgasmo; inoltre la sua priorità era quella di imparare a convivere con l'Artrite Psoriasica per cercare di avere una vita normale.
Tra i desideri di Roberta però, c'è una famiglia numerosa (tre o quattro figli almeno), ma dopo vari tentativi, i bambini non arrivano.
Il marito esegue su consiglio del medico uno spermiogramma che evidenza una pessima qualità del liquido seminale.
Per la prima volta Roberta non si sente la causa di tutti i mali.
Allora cerca di convincere il marito a risolvere il problema, dato che gli spermatozoi mancano per un banale varicocele, facilmente operabile.
Ma lui si oppone.
Non vuole fare l'intervento e inizia un pellegrinaggio da vari urologi finché ne trova uno che gli dice quello che lui vorrebbe sentirsi dire: stai benissimo, l'intervento non è necessario.
Sta di fatto che, nonostante gli anni di tentativi, i figli non sono mai arrivati.
Roberta, oltre a non aver mai provato un orgasmo in trent'anni di matrimonio, non ha mai avuto i figli che tanto desiderava.
Ella, continua ad essere curiosa nei confronti del sesso, soprattutto dai racconti delle amiche estremamente soddisfatte della loro vita privata.
Conosce a un corso di tango un ballerino, suo coetaneo, con il quale fa coppia fissa; ballano talmente bene da fare tornei internazionali e vincere.
Si innamorano e diventano amanti.
Roberta è felicissima, finalmente scopre cosa sia il sesso vero, scopre cosa sia un orgasmo, ma qualcosa di brutto sta crescendo in lei.
Dopo un pap-test sospetto, effettua altri accertamenti e si scopre un inizio di tumore al collo dell'utero provocato dal Papilloma Virus.
C'era da aspettarselo, tutti quegli anni di terapia al cortisone per bloccare l'artrite psoriasica, hanno abbassato le difese immunitarie e dato il via libera all'infezione.
È necessaria una decisione drastica: vista l'età sarebbe bene togliere utero e ovaie, per bloccare il progredire della patologia e salvarla.
Roberta è una donna forte e come tante donne alla soglia della menopausa, effettua questo intervento.
Ma nessuna donna ne esce illesa psicologicamente; senza utero e senza ovaie, anche se ormai non servono più, una donna non si sente più donna.
Qualsiasi intervento chirurgico modifica la propria immagine corporea, perché non ci si sente più "integri", per non parlare di un intervento dove si rimuove il simbolo dell'essere mamma.
Purtroppo tolto utero e ovaie il calvario non finisce.
Il papilloma virus non molla e, prima si ripresenta nei tessuti della vagina, poi colpisce la vulva.
Il cortisone è necessario per avere una vita normale, ma il virus la sta mangiando da dentro.
Dopo l'ennesimo intervento alla vulva, Roberta arriva nel mio studio.
"Dottore, io non ce la faccio più, voglio avere di nuovo la mia sessualità; né il mio compagno, né mio marito capiscono quello che mi sta succedendo, vedono che fuori sto bene, ma non sanno cosa ho dentro... per salvarmi, mi stanno togliendo la mia femminilità un pezzo alla volta.
Il chirurgo mi ha detto che posso fare sesso, ma io ho paura di sentire male e ho paura di non provare più niente.



Il papilloma virus fa venire anche i tumori alle corde vocali, quindi non possiamo neanche più fare sesso orale.
In più mi sento in colpa, sa...il papilloma virus è una malattia venerea e le malattie veneree sono quelle delle prostitute...e io sono stufa di sentirmi una prostituta infetta".
La sessuologia è anche questo, aiutare una donna a sentirsi di nuovo tale e farsi carico di tutte le colpe che non ha, ma pensa di avere.
■

Dott. Roberto Genoni
(medico/sessuologo)
328.5633349
mail: roberto.mario.genoni@ gmail.com
Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky.







STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI

Convenzionato:
Unisalute Fasi
Wila Faschim

1983 - 2020: da oltre 30 anni sul nostro territorio



Dott.ssa Marilisa Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria presso
l'Università degli Studi di Milano

Post-Graduate in
Chirurgia Parodontale presso
l'Università Vita-Salute
San Raffaele di Milano

Dottor Pier Giuseppe Massetti

Medico Chirurgo
Odontoiatra
Specialista

Anestesiologia
e Rianimazione

Dott.ssa Francesca Massetti

Laurea in Odontoiatria
e Protesi Dentaria
presso l'Università degli Studi
di Brescia

Specializzanda in
Ortognatodonzia
presso il medesimo Ateneo

Dott.ssa Ilaria Massetti

Laurea in Odontoiatria e Protesi
Dentaria presso
l'Università Europea di Madrid

Endodonzia presso l'Università
"La Sapienza" di Roma

Master in Estetica e
Conservativa - F.Ferraris

I NOSTRI SERVIZI

CHIRURGIA ORALE
CHIRURGIA PARODONTALE
IMPLANTOLOGIA
ENDODONZIA E CONSERVATIVA

ORTODONZIA ED ESTETICA DENTALE
IGIENE ORALE E PREVENZIONE
TERAPIA PARODONTALE LASER ASSISTITA

CURA DEL BRUXISMO E GNATOLOGIA
PROTESI DENTARIA
PEDODONZIA
SEDAZIONE COSCIENTE

IPOMINERALIZZAZIONE DI MOLARI ED INCISIVI ("MIH"): LA NUOVA MALATTIA ENDEMICA NEI BAMBINI

Diffusa sempre più nei bambini, questa patologia indica la presenza di ipomineralizzazione nello smalto dentale di incisivi e molari ("Molar Incisor Hypomineralization").
La "MIH" è un difetto qualitativo dello smalto che, nei casi più gravi, porta allo sbriciolarsi dei denti. Si tratta di un'ipomineralizzazione di origine sistemica: l'origine è dovuta all'alterazione della calcificazione dello smalto che può determinare difetti permanenti poiché i tessuti duri del dente non hanno la capacità di rigenerarsi. Inizialmente la patologia è stata definita per interessare i molari dei primi sei anni ed in alcuni casi gli incisivi permanenti; le lesioni sono poi state clinicamente osservate anche sporadicamente nei denti da latte o negli altri denti permanenti. Questo disturbo della mineralizzazione è molto variabile: si possono riscontrare opacità circoscritte bianco-giallastre o giallomarroni fino ad ipomineralizzazioni gravi con zone prive di smalto e dentina di dimensioni diverse. Chi ne è colpito presenta difetti dello smalto con marcate porosità. Le cause scatenanti purtroppo non sono ancora chiare. Le ipotesi vanno dalle complicazioni mediche in fase prenatale o durante il parto, a patologie sistemiche in età pediatrica, carenze vitaminiche, utilizzo di antibiotici, assorbimento da parte del bambino di sostanze come il Bisfenolo A – BPA tramite ciuccio, biberon, giochi della prima infanzia.
I gradi di severità dell'ipomineralizzazione dello smalto sono differenti. Si può presentare con sintomi leggeri come le macchie di colore biancastro che alterano esteticamente ma non meccanicamente lo smalto. Alcune volte invece presenta sintomi moderati che comportano anche macchie brunastre e perdite di sostanza dentale. Nei casi severi l'evidente perdita di smalto provoca l'esposizione della dentina sottostante, aumentando notevolmente la sensibilità dentale.

Quali sintomi?
Il sintomo principale è l'ipersensibilità più meno marcata ai cibi caldi e freddi, che può rendere difficoltosi non solo i trattamenti di restauro ma anche le manovre di igiene. A questo si aggiungono minore resistenza alle fratture dello smalto e problemi estetici ai denti anteriori.





Dunque, qual è la terapia per la MIH?
L'odontoiatra pediatrico varierà l'approccio in base al grado di severità dell'ipomineralizzazione.
• **Solitamente in caso di MIH leggera** il dentista pediatrico andrà a remineralizzarlo nelle zone interessate applicando, almeno 3 volte l'anno in studio, vernici professionali a rilascio di fluoro e ioni calcio e fosfato. A queste poi è possibile associare l'applicazione domestica quotidiana di creme o mousse a base di calcio e fosfato amorfo CPP-Acp. I controlli periodici in studio, infine, valuteranno la buona riuscita dei trattamenti. In alcuni casi, che magari non rispondono sufficientemente ai trattamenti topici, oppure se sono gli incisivi centrali a essere interessati dal problema, creando disagio nel paziente, è possibile considerare anche l'infiltrazione resinosa.
• **I casi di MIH moderata** prevedono la combinazione del trattamento remineralizzante con il restauro conservativo ("Otturazione") della porzione di smalto ipomineralizzato. Esso talvolta viene preventivamente rimosso fino ad arrivare alla porzione di smalto sano su cui ancorare il materiale di restauro.
• **Nelle situazioni di MIH severe** possono associarsi anche processi cariosi che devono necessariamente essere curati prima di rimuovere la porzione di smalto alterato da ipomineralizzazione su cui poi si interverrà con un restauro conservativo.

Cosa consigliamo dunque?
In un paziente intercettato in fase iniziale è possibile gestire e contenere il fenomeno con un buon grado di successo. Fondamentale è quindi la diagnosi precoce che consente di impostare controlli ravvicinati, sedute regolari di igiene professionale ed un programma di remineralizzazione professionale che, associato ad un'igiene domiciliare scrupolosa con l'impiego di mousse di calcio e fosfato, permetta il mantenimento a lungo termine.

Dr.ssa Marilisa Massetti

Studi Dentistici
DR. MASSETTI

COCCAGLIO
Piazza Europa, 2 - 030.723452
PALAZZOLO S/O
Via G. Marconi, 88 - 030.7301118

studidentisticimassetti
Dr. Massetti - Studi Dentistici

Informativa sanitaria ai sensi della legge 248 del 4/8/2008 (Legge Bersani) – Direttore Sanitario dott. Pier Giuseppe Massetti

ROVATO DA PROMUOVERE



Il gruppo Autieri Franciacorta ha ricordato con una messa nel parco Aldo Moro i caduti di tutte le guerre

ROVATO DA BOCCIARE



Il cartello di divieto di accesso coperto dalla vegetazione. Molto pericolosa la situazione sul cavalcavia tra via Sant'Andrea e via Europa

PATAPUM

Nuove collezioni
Autunno - Inverno 2020 - 2021





La Stupenderia • Il Gufo
Touriste • Filobio • Oilily • Lalalu
Sun68 • CP Company
Marcelo Burlon • Desquered
Sprayground • Balmain • Fay
Simonetta • Pucci • Love Therapy
Gaelle • Veja • Magil





PATAPUM
di Zampati Giuliana
via F. Ricchino, 17 - Rovato
030.7709583

Patapum patapumabbigliamentobambini

¬ dalla pag. 1

Treni speciali per i mercatini...

catini di Natale di Trento, in partenza da Milano, da Bergamo e da Brescia, con fermate anche in altre stazioni del percorso come Treviglio, Montello, Grumello del Monte, Palazzolo sull'Oglio e Rovato.
I due treni, composti da carrozze d'epoca degli anni '50 e '60 trainate da una locomotiva elettrica altrettanto storica, oggi facenti parte del parco rotabili storici di Fondazione FS, saranno in servizio domenica 29 novembre (con partenza da Milano e Brescia) e domenica 6 dicembre (partenza da Milano, Bergamo e Brescia).
Si tratta di treni che hanno tempi di percorrenza molto concorrenziali: attorno alle tre ore per le partenze da Milano, mentre da Bergamo ne basteranno poco più di due e mezza e circa due da Brescia.
Per maggiori dettagli è possibile andare direttamente nella home page del sito www.ferrovieturistiche.it, nel riquadro Prossimi Eventi.
Si tratta di opportunità studiate per chi vuole fare un viaggio rilassante, con la propria famiglia o con gli amici, ed in piena sicurezza.
Recependo le normative nazionali e le disposizioni del Gruppo FS Italiane, anche per questo viaggio con il treno storico verranno osservate tutte le misure obbligatorie tese a garantire il rispetto della distanza interpersonale a bordo e a terra: disponibilità del 50% dei posti a sedere; accesso, in entrata e in uscita, da percorsi specifici; obbligo di mascherine da tenere nelle stazioni ed a bordo treno; distributori con gel disinfettante per l'igienizzazione delle mani a bordo treno.
Non solo, sui treni storici speciali saranno garantiti maggiori spazi a bordo: con la metà dei posti disponibili e il divieto di utilizzo della restante metà segnalato da appositi avvisi, il viaggio sarà più panoramico e godibile per via dei maggiori spazi che ogni viaggiatore avrà per sé, facendone sensibilmente aumentare la qualità; la disposizione dei posti "a scacchiera", senza avere viaggiatori di fronte o di fianco al proprio posto, consente di avere una piena visuale senza ostacoli da tutti i posti occupati, siano essi lato finestrino o lato corridoio; le famiglie di numero ridotto potranno comunque stare più vicine occupando anche posti adiacenti (normalmente non occupabili); le piccole comitive avranno sempre modo di viaggiare nella stessa carrozza e di rimanere vicini pur se distanziati di posto, condividendo in questo modo tutte le emozioni del viaggio.
Le partenze per il rientro sono tutte nel tardo pomeriggio, attorno alle 17, e con arrivo in serata per lasciare tutto il tempo necessario per una visita approfondita alle bancarelle del Mercatino nelle due sedi nella storica Piazza Fiera ed in Piazza Cesare Battisti ed alla stessa città di Trento, ricca di interessanti opportunità.
Negli anni scorsi migliaia di persone hanno apprezzato l'iniziativa e, in previsioni di un alto numero di adesioni e delle richieste già arrivate, va segnalato che i posti a disposizione sono solo poco più di 200 per ogni treno e vanno prenotati con buon anticipo viste le norme per mantenere il distanziamento. ■



BONUS PUBBLICITÀ 2020

QUELLA SUI GIORNALI E' LA PUBBLICITA' PIU' SERIA! LO DICE LO STATO

BONUS TASSE: DETRAZIONE DEL 50% PER CHI INVESTE SU GIORNALI (digitali e cartacei)
TV e RADIO (NO VOLANTINI, NO MANIFESTI E NO SOCIAL TIPO FACEBOOK)

Chiamaci senza impegno!
Tel. 030.7243646 - 339.6582912
339.1830846 393.8859728
libriegiornali@libriegiornali.it www.libriegiornali.it



NUOVO OPEL

GRANDLAND X

NUOVA SEDE A
ROVATO
VIA XXV APRILE, 27



BENZINA, DIESEL O IBRIDO PLUG-IN.

Da **19.900 €** con Scelta Opel.

Porte aperte domenica 18 e 25 ottobre

F.lli Bonaventi

Concessionaria OPEL dal 1970

Manerbio via Cremona, 101 - Tel. 030 9938281
Orzinuovi via Milano, 164 - Tel. 030 9941885
Rovato via XXV Aprile, 27 - Tel. 030 2330087
www.bonaventi.it

Grandland X 1.2 Benzina 130 CV MT6 al prezzo promo. di 19.900 €, oltre oneri finanziari; anticipo 7.400 €; importo tot. del credito 14.953,06 €. L'offerta SCELTA OPEL TOP include i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria del valore di 1.050 €), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto del valore di 471,94 €), CREDITO PROTETTO del valore di 581,12 €; valore futuro garantito dal concessionario per 3 anni 10.417,90 €; interessi 2.079,84 €; spese istruttoria 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 17.189,90 € in 35 rate mensili da 189,00 € oltre a rata finale pari a 10.417,90 €; TAN fisso 5,45% e **TAEG 7,09%**. Offerta valida sino al 30/10/2020 con permuta/rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI disponibile presso le concessionarie. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Opel Grandland X. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 4,1 a 5,8. Emissioni CO_2 (g/km): da 108 a 132. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Opel Grandland X 1.6 Hybrid Plug-In. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,6 a 1,7, Emissioni CO_2 (g/km): da 36 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n.1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.